

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 5

Adunanza 1 febbraio 2005

Deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio della
Provincia il **16 FEB. 2005**
Compresa nell'elenco trasmesso di Capigruppo
Divenuta esecutiva per decorrenza del termine,
ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VILLAGRANCA PIEMONTE - PROGETTO
DEFINITIVO VARIANTE STRUTTURALE N. 2 AL P.R.G.C. -
PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 70 - 22088/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore MARCO BELLION.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Villafranca Piemonte:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 5-5293 del 18/02/2002, successivamente modificato con una Variante relativa al centro storico, approvata con D.G.R. n. 18-11682 del 09/02/2004;
- ha approvato, cinque Varianti Parziali al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 20 del 25/03/2004, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C.;
- ha adottato con deliberazione C.C. n. 87 del 25/10/2004, il Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C., che ha trasmesso in data 05/11/2004, alla Provincia per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento; e successivamente integrato in data 03/12/2004, con la trasmissione della documentazione geologica;
(Prat. 56/2004)

(Mariagrazia Defera)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 4.763 abitanti al 1971, 4.707 abitanti al 1981, 4.746 abitanti al 1991 e 4.795 abitanti al 2001, dato quest'ultimo che conferma un andamento demografico costante, in lieve incremento;
- superficie territoriale di 5.067 ettari pianeggianti, dei quali 1.891 ettari appartengono alla Classe I[^] della Capacità d'Uso dei Suoli e 1.555 alla Classe II[^] e complessivamente rappresentano il 68% dell'intero territorio comunale, denotandone l'eccellente vocazione agricola;
- risulta compreso nel Circondario di Pinerolo, Sub-ambito "Vigone", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- insediamenti produttivi: è inserito dal P.T.C. nel Bacino produttivo marginale di Vigone;
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 139, n. 150, n. 151 e n. 153; è interessato dallo studio di miglioramento della S.P. n. 39 nel tratto compreso tra Vigone ed il Ponte sul Po a Villafranca Piemonte;
- infrastrutture ferroviarie:
 - è attraversato dal sedime della linea ferroviaria, attualmente disattivata, Airasca-Moretta-Saluzzo, lungo il quale è prevista la realizzazione di pista ciclabile, tratto Airasca-Moretta;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Fiume Po e dai Torrenti Pellice e Cantogno, il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale; per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Bealera Via Vecchia, Bealera Sterpissone nero e Rio Sterpissone bianco;
 - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 2.161 ettari di territorio (pari al 43% circa) nonché la previsione di un "limite di progetto" di 4.700 metri di lunghezza;
- tutela ambientale:
 - è interessato per una superficie di 452 ettari dall'Area Protetta Regionale Istituita con il Progetto Territoriale Operativo della Fascia Fluviale del Po "*Riserva Naturale Speciale della confluenza del Pellice*", nonché per una superficie di 98 ettari, dal Biotopo - Sito di Interesse Comunitario (S.I.C.), Direttiva 92/43 CEE "HABITAT", distinto con la sigla IT110015, denominato "*Confluenza Po-Pellice*";
 - è altresì interessato dai Biotopi - Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" denominati "*Zona umida di Zucchea*" e "*Bosco di Vigone*" distinti, rispettivamente con le sigle BR 10072 e BR 10078, rispetto ai quali si applicano le disposizioni contenute all'art. 14.3.1 del P.T.C.;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 87/2004 di adozione e dagli elaborati

tecnici ad essa allegati, al fine di creare le condizioni per il recupero alla residenza, di porzioni di tessuto urbano e di fabbricati anche agricoli, il riconoscimento in zona agricola di complessi a valenza produttiva-commerciale, per consentirne lo sviluppo delle attività insediate e la correzione di alcuni errori materiali rilevati nel piano;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Definitivo di P.R.G.C., si articola secondo le seguenti finalità:

- consentire ed incentivare il riuso del patrimonio edilizio, attraverso l'individuazione di interventi, anche al fine di contenere l'espansione del centro abitato;
- riconoscere e destinare correttamente le attività produttive e commerciali, insediate in area agricola, al fine di garantire la permanenza e lo sviluppo delle attività stesse;
- rideterminare la fascia A del P.S.F.F. del fiume Po in corrispondenza della Cascina Rimbosio;
- correzione di alcuni errori materiali rilevati a seguito della gestione del piano;
- adeguare la cartografia e le Norme di Attuazione, a seguito delle variazioni apportate;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture Viabilità, in data 15/11/2004;
- Qualità dell'aria, inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, in data 22/12/2004;

consultato il Servizio Difesa del Suolo, in data 18/01/2005;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di approvazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Definitivo della Variante Strutturale n. 2 al P.R.G.C. (ai

sensi del comma 4, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Villafranca Piemonte con deliberazione C.C. n. 87 del 25/10/2004, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;

2. di dare atto che non vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Villafranca Piemonte e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta

La presente copia, composta di n. ².....
fogli è conforme all'originale.

TORINO 18 FEB 2005



Il Funzionario Amministrativo
(Mariagrazia Dehera)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mariagrazia Dehera".